

NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via NAZIONALE 16 COSTA VOLPINO 24062 BG Italia
Codice Fiscale	03000970164
Numero Rea	BG 341099
P.I.	03000970164
Capitale Sociale Euro	50000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	503000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	814.729	889.708
II - Immobilizzazioni materiali	150.329	140.095
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.200	1.200
Totale immobilizzazioni (B)	966.258	1.031.003
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.771.510	2.744.003
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.171.353	922.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.741	600
imposte anticipate	9.437	9.437
Totale crediti	1.182.531	932.554
IV - Disponibilità liquide	4.635.658	3.907.062
Totale attivo circolante (C)	8.589.699	7.583.619
D) Ratei e risconti	41.664	46.112
Totale attivo	9.597.621	8.660.734
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	14.743	14.743
VI - Altre riserve	556.670	538.257
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.187	18.414
Totale patrimonio netto	631.600	621.414
B) Fondi per rischi e oneri	4.470.471	3.738.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	348.853	337.716
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.950	549.177
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.692.755	2.692.755
Totale debiti	3.255.705	3.241.932
E) Ratei e risconti	890.992	720.999
Totale passivo	9.597.621	8.660.734

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.867.941	1.332.820
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	3.000	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.000	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	76.033	130.917
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.621.204	3.296.752
altri	85.350	153.872
Totale altri ricavi e proventi	3.706.554	3.450.624
Totale valore della produzione	5.653.528	4.914.361
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	769.996	612.034
7) per servizi	1.446.001	1.609.270
8) per godimento di beni di terzi	615.711	28.447
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.840.550	1.732.334
b) oneri sociali	568.297	505.789
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	121.916	127.753
c) trattamento di fine rapporto	119.410	106.770
d) trattamento di quiescenza e simili	-	20.983
e) altri costi	2.506	20.983
Totale costi per il personale	2.530.763	2.365.876
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	212.853	222.351
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	154.854	172.685
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.999	49.666
Totale ammortamenti e svalutazioni	212.853	222.351
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.508)	(16.862)
14) oneri diversi di gestione	54.362	74.001
Totale costi della produzione	5.605.178	4.895.117
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.350	19.244
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	115
Totale proventi da partecipazioni	-	115
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40	34
Totale proventi diversi dai precedenti	40	34
Totale altri proventi finanziari	40	34
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	40	146
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	48.390	19.390

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38.203	1.627
imposte relative a esercizi precedenti	-	(651)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.203	976
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.187	18.414

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

COMMENTO INIZIALE

I risultati dell'esercizio 2021 sono stati influenzati dalle azioni intraprese o imposte per la gestione dell'emergenza epidemiologica in corso dal 2020.

Come noto, le restrizioni agli spostamenti non strettamente connessi a necessità lavorative o scolastiche sono state significative nei primi mesi dell'anno andando via via allentandosi nel secondo semestre: la portata delle motonavi ridotta al 50% sin da fine 2020 è stata incrementata all'80% solamente dal 21 giugno 2021.

Si segnala che nel corso del primo semestre 2021 sono stati effettuati sia servizi aggiuntivi a sostegno delle corse TPL, sia corse sostitutive del TPL sulle tratte Tavernola-Lovere-Riva di Solto e Tavernola-Predore per cui sono stati riconosciuti i previsti ristori.

Nella tabella seguente sono riportati i dati più significativi legati all'esercizio del triennio 2019-2021, con particolare riferimento a:

- Numero di passeggeri trasportati;
- Numero di ore di navigazione;
- Numero di chilometri totali di percorrenza;
- Ricavi delle vendite

VOCE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	VARIAZIONE 2019/2020	VARIAZIONE 2019/2021	VARIAZIONE 2020/2021
PASSEGGERI TRASPORTATI	1.588.052	967.236	1.220.830	-39%	-23%	+26%
ORE DI NAVIGAZIONE	20.090	14.017	16.927	-30%	-16%	+21%
PERCORRENZA TOTALE (KM)	275.241	198.384	244.879	-28%	-11%	+23%
RICAVI DELLE VENDITE (€)	2.322.180,00	1.332.820,00	1.867.941,00	-43%	-20%	+40%

Prendendo come riferimento l'anno 2019, le riduzioni percentuali 2019/2021 dei valori relativi agli elementi analizzati rispetto alle variazioni 2019/2020 risultano indicativamente dimezzate: a fronte di un incremento del servizio (ore di navigazione e percorrenza) di circa il 22%, nel 2021 sono stati registrati incrementi del numero di passeggeri pari al 26% e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di oltre il 40% rispetto al 2020.

La riduzione dell'esercizio, unita all'attenta gestione direzionale, ha permesso, tra l'altro, di abbattere i costi legati in primo luogo all'approvvigionamento di materie prime ed alla gestione del personale, in secondo luogo alle manutenzioni ordinarie della flotta e delle infrastrutture, attività, queste ultime, proseguite, comunque, nel rispetto

delle scadenze programmate. Un apporto che ha consentito di raggiungere un risultato di esercizio in utile, senza necessità di accedere a fondi di riserva aziendali, è rappresentato dai contributi straordinari governativi e regionali ricevuti per il ristoro delle perdite del TPL.

In accordo alle disposizioni legislative è continuato il lavoro dell' "Unità di crisi" per la gestione del "Protocollo di autodisciplina aziendale" a tutela della salute del personale aziendale e dei passeggeri da emergenza Coronavirus Covid-19. Nel corso dell'anno è continuata l'attività legata all'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex lgs231, con relativi protocolli, codice etico e piano triennale anticorruzione ed al Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) oltre alla implementazione del software di gestione del magazzino e degli ordini di acquisto "Giove" e del software "Officina" per la gestione delle "commesse di lavorazioni su flotta ed infrastrutture".

Oltre alla consueta, puntuale e programmata manutenzione ordinaria della flotta, sono state svolte attività di manutenzione straordinaria della flotta, in particolare delle motonavi "Città di Brescia", "Città di Bergamo", "Monte Isola", "Costa Volpino", "La Naf", "Loverè", "Sebino", "Catamarano L'Isola", i cui costi sono stati finanziati dal contributo straordinario di Regione Lombardia di 399.879,23 €.

Con l'obiettivo di incrementare la professionalità e le qualifiche del personale dipendente a tempo indeterminato, sono state svolte, nel corso del 2021, le selezioni interne per l'avanzamento di inquadramento per:

- n° 1 "Capo unità Organizzativa Amministrativa Tecnica, par. 230";
- n° 2 "Pilota motorista, par. 175";
- n° 1 "Operatore qualificato di Ufficio, par. 155";
- n° 1 "Assistente alla clientela, par. 154",

oltre alle selezioni esterne:

- n° 1 "Pilota Motorista, par. 175"
- n° 2 "Assistenti di bordo, par. 139"

Nel corso del 2021 sono proseguiti i lavori del secondo lotto di manutenzioni straordinarie e messa in sicurezza dei pontili di attracco dei battelli di linea (codice opera 2020-N-01) e stati conclusi i lavori di adeguamento dell'avanpontile "Sarnico 1" e relative opere accessorie (codice opera 2020-N-02).

Si è proceduto infine alla stesura della documentazione progettuale necessaria per la realizzazione del pontile di attracco temporaneo in località Portirone nel comune di Parzanica (Codice opera 2021-N-01)

Nella tabella seguente vengono specificati i costi e ricavi relativi al trasporto pubblico locale

CONTO ECONOMICO (art.2425 c.c)			
2021			T.P.L.
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.860.359,00
2)	contributi copertura perdite esercizio e rinnovi contrattuali		2.250.780,00
4)	recupero accise		52.329,00
5)	rimborsi transiti Forze dell'Ordine		4.818,00
6)	altri proventi		1.449.691,00
7)	variaz. mat. prime, di consumo, merci, ecc.		0,00
	Totale valore della produzione		5.617.977,00
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per mat. prime, sussidiarie, consumo e merci		769.996,00
7)	per servizi		1.446.001,00
8)	per godimento di beni di terzi		615.711,00
9)	per il personale		
	a)	salari e stipendi	1.840.550,00
	b)	oneri sociali	568.297,00
	c)	trattamnto fine rapporto	119.410,00

	d)	oneri diversi relativi personale	2.506,00	
		Totale costi per il personale	2.530.763,00	2.530.763,00
10)		Ammortamenti e svalutazioni		
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.999,00	
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	154.854,00	
		Totale ammortamenti e svalutazioni	212.853,00	212.853,00
11)		variaz. mat. prime, di consumo, merci, ecc.		-24.508,00
12)		accantonamenti per rischi		0,00
13)		altri accantonamenti		0,00
14)		oneri diversi di gestione		54.306,00
		Totale costi della produzione		5.605.122,00
		Differenza tra valore e costo della produzione		12.855,00
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)		proventi da partecipazioni		0,00
16)		altri proventi finanziari		
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b)	da titoli iscritti nelle imm. e att. circ. che non sono partecipazioni		
	d)	proventi diversi dai precedenti	40,00	
		Totale altri proventi finanziari	40,00	40,00
17)		Interessi e altri oneri finanziari		0,00
17-bis)		utili e perdite su cambi		0,00
				0,00
		Totale (15+16-17)		40,00
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)		rivalutazioni di partecipazioni, imm. finanz., altri titoli di att. circ.		
19)		svalutazioni di partecipazioni, imm. finanz., altri titoli di att. circ.		
		Totale (18-19)		
E		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20)		proventi		
21)		oneri		
		Totale partite straordinarie (20-21)		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+/-C+/-D+/-E)		12.895,00
22)		imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate		38.262,00
		imposte relativa a esercizi precedenti		0,00
26)		UTILE o PERDITA di Esercizio		-25.367,00

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 966.258.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -64.745.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si tratta di spese a carattere pluriennale e di migliorie su beni di terzi. Gli ammortamenti sono stati effettuati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle specifiche immobilizzazioni immateriali ai sensi del principio contabile nazionale OIC 24 e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 814.729.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 150.329 e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 1.200.

Esse risultano composte dalla partecipazione nella Cooptur scarl

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 1.200, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	966.258
Saldo al 31/12/2020	1.031.003
Variazioni	-64.745

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.376.433	658.042	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.486.725	517.947		2.004.672
Valore di bilancio	889.708	140.095	1.200	1.031.003
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.842	76.233	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	154.854	57.999		212.853
Altre variazioni	76.033	(8.000)	-	-
Totale variazioni	(74.979)	10.234	0	(64.745)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.456.308	726.143	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.641.579	575.814		2.217.393
Valore di bilancio	814.729	150.329	1.200	966.258

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 8.589.699. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.006.080.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.771.510.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 27.507.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- prezzo di riferimento dell'apposito listino esposto in CCIAA di Milano al 31 Dicembre 2020 per quanto riguarda la valorizzazione del carburante residuo a magazzino;
- costo medio ponderato per i pezzi di ricambio delle imbarcazioni.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti prudenzialmente in base al:

- *criterio della commessa completata o del contratto completato.*

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

Trattasi di lavori in corso su ordinazione per la costruzione di una nuova nave.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.182.531.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 249.977.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 1.128.581, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

La rilevazione del credito e del corrispondente ricavo è avvenuta all'atto di consegna del bene indipendentemente dal passaggio di proprietà.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 4.635.658, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 728.596.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 41.664.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -4.448.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	€ 31.840
Risconti attivi per canoni licenze software	€ 5.620
Risconti attivi su locazioni	€ 3.366
Risconti attivi altri	€ 838
Totale	€ 41.664

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 631.600 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 10.186.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000				50.000
Riserva legale	14.743				14.743
Altre riserve					
Riserva straordinaria	538.257	18.414			556.670
Varie altre riserve	- 1	2			1
Totale altre riserve	538.257	18.416			556.671
Utile (perdita) dell'esercizio	18.414	- 18.414		10.187	10.187
Totale patrimonio netto	621.413	1		10.187	631.601

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	
Capitale	50.000		50.000
Riserva legale	14.743	B	14.743

Altre riserve	1		1
Riserva straordinaria	556.670	A,B,C	556.670
Totale altre riserve	556.671		556.671
Totale	631.601		631.601
Quota non distribuibile			64.743
Residua quota distribuibile			566.858

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 4.470.471 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 731.798.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 4.470.471 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo pot./svil. inv. flotta/str.	€ 1.579.452,81
Fondo spese studio/prog. navi	€ 88.832,40
Fondo acc. spese informatizzazione	€ 146.172,70
Fondo acc. sp. manut. str. flotta	€ 551.577,25Fo
Fondo acc. manut. in corso navi	€ 400.000,00
Fondo rischi atmosferici	€ 250.000,00
Fondo acc. aumenti contratt.	€ 44.435,70
Fondo acc. imprevisti/sp. future	€ 810.000,00

Fondo acc. transizione ecologica	€ 600.000,00
----------------------------------	--------------

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c)

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 348.853 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 11.137.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 3.255.705.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 13.773.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 69.085 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 38.203,00.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 890.992.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 169.993.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su abbonamenti annuali	€ 64.397
Risconti passivi per valorizzazione carte Montisola	€ 134.603
Risconti passivi su contratti di manutenzione navi	€ 105.240
Risconti passivi su opere in via di realizzazione e sui pontili	€ 416.780
Ratei passivi personale dipendente	€ 169.672
Ratei passivi di ammontare non apprezzabile	€ 300
Totale	€ 890.992

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.867.941.

CONTRIBUTO CONTO ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società ha ottenuti contributi in conto esercizio di diverse tipologie. Evidenziati nella parte finale della presente nota integrativa.

Di seguito si ricordano quelli relativi ottenuti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

CONTRIBUTO PEREQUATIVO

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha presentato apposita istanza per l'accesso al contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 1, commi da 16 a 27 del D.L. n. 73/2021 (c.d. "Decreto sostegni bis"), conv. nella L. 106/2021, calcolato sulla differenza dei risultati economici dei periodi d'imposta 2020 e 2019, e al netto di quanto già ricevuto a titolo di contributo a fondo perduto dal 01.03.2020 alla data di presentazione dell'istanza.

L'importo del contributo, pari ad euro 77.080 è stato accreditato a fine anno.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile viene incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

In particolare, la voce B.7 comprende anche gli accantonamenti relativi a rischi ed oneri della gestione caratteristica pari ad € 760.000

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.605.178.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La società non ha accantonato imposte anticipate o differite in quanto non dovute

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte correnti imputate a bilancio alla voce E.20 a) per complessivi euro 38.203 non risentono della mancata imputazione a Conto economico degli immortamenti.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	12
Operai	37
Totale Dipendenti	50

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Consiglio di amministrazione e dal Sindaco unico:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.503	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

La società nel corso dell'anno non ha contratto alcun impegno e non ha prestato né ricevuto garanzie.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha posto in essere operazioni di cui all'art. 2427 primo comma n. 22-bis. C.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio, la società ha ricevuto contributi di cui all'art. 1 c. 25 L. 124/2017 come da seguente tabella:

soggetto erogante	ricevuti/incassati	competenza	Causale
Autorità di Bacino	2.250.780	2.250.780	contributo per copertura perdite e rinnovi ccnl
Autorità di Bacino	230.257	230.257	contributo per valorizzazione carte Monte Isola
Agenzia delle dogane	52.329	52.329	contributo su accise
Autorità di Bacino	434.959	434.959	contributo per manutenzione navi
Agenzia delle Entrate	2.294	2.294	contributo per credito d'imposta su pubblicità
Agenzia delle Entrate	77.080	77.080	Contributo COVID-19 Perequativo
Agenzia delle Entrate	1.139	1.139	Credito d'imposta DPI
Ministero dei trasporti	464.191	464.191	Contributo COVID per riduzione ricavi
Autorità di Bacino	48.116	48.116	Contributo su opere/infrastrutture

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 10.186,80 a riserva straordinaria